

CORRIERE TRAPANESE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via Garibaldi, 24 - Trapani

24 - Trapani

ABBONAMENTO PER UN ANNO: Sostentore lire duemila, ordinario lire quattrociento. ABBONAMENTI PER SEI MESI: Sostentore lire 1000, ordinario lire 200 - Un numero arretrato costa il doppio

INSERZIONI PUBBLICITARIE: Concessionaria esclusiva "OLDAE", - Tel. 13-9 DISTRIBUZIONE E VENDITA DEL GIORNALE: Concess. escl. "OLDAE", - Tel. 13-9

Parole ai lavoratori

A CUORE APERTO

In un nostro precedente articolo mettemmo in guardia i lavoratori contro la tragica beffa ordita ai loro danni dai socialismi di ogni setta e di ogni sfumatura...

Ma che cosa dovranno dunque fare i lavoratori? Si lasceranno sempre sfruttare dal capitalismo ingordato ed insaziabile? Tollereranno in eterno una grave in giustizia sociale, per cui c'è chi nuota nell'oro e chi muore di fame, di freddo, di sfimento?

No, amici lavoratori; nessuno più o meglio di noi riconosce i vostri sacri diritti e vuole aiutarvi ad affermarli ed a farli trionfare; ma appunto perché possibile conseguire questo scopo noi sentiamo il dovere di parlarvi con cuore aperto, di disperdere le pericolose illusioni che potrebbero procurarvi delusioni dolorosissime, di mostrarvi la via, luminosa ed aperta, che voi dovette seguire.

Intendiamo anzitutto su quanto riguarda il cosiddetto capitalismo. Ognuno comprende che per organizzare un qualsiasi lavoro occorrono la terra, le sementi, i concimi, gli animali da lavoro, le macchine agricole, gli stabilimenti industriali, le materie prime, il casto e complesso macchinario indispensabile alle varie industrie, ecc. Or chi è che può fornire tutti codesti beni? Evidentemente chi li possiede avendoli ereditati od acquistati, o chi è in grado di acquistarli perché possiede il denaro, guadagnato da lui o dai suoi antenati con l'intelligenza, con la capacità, con l'operosità costante. E' insomma il capitalista, la cui funzione è dunque di indubbia utilità in quanto egli, creando le condizioni indispensabili per il lavoro, fornisce a decine o centinaia o migliaia di lavoratori il mezzo di guadagnare il pane per sé e per le loro famiglie. Certo non è questo il solo fine a cui il capitalista tende; diciamo anzi con tutta lealtà che egli spesso mira soprattutto a conquistarsi altra ricchezza; ma intanto egli svolge nel contempo opera benefica per la società e per il paese, creando le due essenziali fonti di benessere per i singoli e per la collettività: il lavoro e la produzione.

Ora è chiaro che se il capitalista è utile e necessario ai lavoratori, che senza di lui mancherebbero delle condizioni essenziali per poter lavorare, anche i lavoratori sono d'altra parte indispensabili al capitalista, il quale senza di loro non potrebbe né far produrre le sue terre né far funzionare le sue industrie. Giustizia vuole, dunque, che il capitalista consideri i lavoratori come suoi collaboratori preziosi e non come bestie da soma da sfruttare ignobilmente per un tozzo di pane; è necessario che egli li retribuisca in misura tale da consentire loro una vita tranquilla e serena, e che altri in loro favore tutte le provvidenze utili a garantirli da ogni rischio e ad assicurarli contro le malattie, l'invalidità e la vecchiaia, nonché tutte quelle altre opere di assistenza che di volta in volta si renderanno desiderabili. E' appunto una legislazione in tal senso che

natura un'intelligenza viva e luminosa, e chi invece viene munita tardi, limitata od addirittura deficiente. Si stringeranno dunque in lega i deboli ed i malati per ottenere che tutta l'umanità si trasformi, per legge di giustizia, in un ospedale di incurabili? Si organizzeranno in sindacato gli idioti ed i deficienti per ottenere l'abolizione dei geni? Dante Alighieri sarà considerato un odioso capitalista dell'intelletto, Carnera un esoso capitalista della forza fisica?

Con altrettanta ragionevolezza, amici lavoratori che sorridete leggendo queste parole, i propagandisti rossi vi inducono a chiedere l'abolizione della ricchezza ed una impossibile ed inattuabile uguaglianza economica. Le quali, ricordate bene, non si risolverebbero in un vostro vantaggio, perché, qualora i postulati del comunismo fossero tradotti in realtà, voi restereste sempre lavoratori, e dipendereste da un capitalista senz'anima e senza cuore, vero terribile padrone col quale non si discute lo Stato, solo possessore di ogni bene e di ogni ricchezza, lo Stato totalitario ed assoluto, negatore di ogni libera iniziativa individuale. Voi sareste allora legati al gioco pesantissimo di un lavoro inesorabile e duro come una condanna; ed in fondo alla vostra via non sorriderrebbe mai la speranza di potere un giorno, con la vostra assidua operosità, conquistarvi un posto nel mondo, e, perché no?, diventare capitalisti anche voi, il che, confessato, costituisce il vostro sogno segreto, la vostra più intima e dolce aspirazione.

Egli guadagna, è vero, molto di più, enormemente più dei suoi dipendenti; ma è anche vero che egli ha una somma infinitamente maggiore di preoccupazioni e di fastidi, senza contare che la maggior parte dei suoi guadagni si convertirà prima o poi in nuovo lavoro ed in nuovo benessere. Chè se il suo tenore di vita è più comodo e più lussuoso che quello di un operaio, pazienza; si potrà dire che egli è un uomo più fortunato degli altri; e che forse simili differenze di fortuna non si trovano anche fuori del campo economico? C'è chi nasce forte, sano, robusto, e chi nasce debole, malaticcio, deforme; chi ha avuto dalla

IMPOSTA DI FAMIGLIA

ANNULLIAMOLA !! tempo perso il concordato

Riceviamo e pubblichiamo: Ill.mo Sig. Direttore,

Da un nuovo manifesto del Sindaco, si capisce chiaramente che il Comune non intende ritirare il famoso ruolo della tassa di famiglia per rifarlo con criteri di imparzialità e di equità, ma insiste nel nominare commissari e sottocommissari miranti al concordato coi singoli contribuenti.

E' ovvio anzitutto che, sulle basi iperboliche e immensi quali risultano dal ruolo pubblicato, un concordato non è né ammissibile né possibile, e i tentativi saranno presso che tutti ed inutili. In secondo luogo, rimarrebbero quelle palesi ingiustizie per le quali - o per amicizie, o per ragioni di partito, o per altri motivi - certi cittadini notoriamente ricchissimi sono stati invece tassati più che moderatamente.

Peggio ancora: anche questi signori (se non altro per salvare le apparenze) cercheranno di venire ad un concordato, riducendo ancor più le cifre medie della tassazione loro applicata.

Se quindi è stato un grosso errore quel ruolo assurdo, il rimedio è uno solo: annullare tale ruolo e ricominciare da capo. Ciò è stato già chiesto dalla stampa, ma occorre insistervi energicamente, visto e considerato che la nuova Amministrazione Comunale crede ancora di salvare la situazione coi pomicelli caldi del concordato e del «Segretariato del Popolo»!

La valanga dei ricami peserebbe a lungo sulla povera Commissione e gioverebbe solo

tanto allo Stato colla vendita di parecchi migliaia di fogli di carta da bollo!

«Ella, Sig. Direttore, sa benissimo tutto ciò, né noi intendiamo dire cose nuove. Vogliamo solo significarle che una campagna antifiscale e continuata nel senso suddetto, ci farebbe tutti concordi e solidali. Coi più distinti ossequi e sentiti ringraziamenti»

Un gruppo di cittadini trapanesi

Pubblichiamo integralmente la superiore lettera, che esprime il pensiero della quasi totalità dei cittadini trapanesi, e quindi anche il nostro. Aggiungiamo che il temoso «concordato» minaccia di risolversi in una vera beffa ai danni dei contribuenti, perché pare che in sede di concordato gli accertamenti del reddito non possano essere ridotti in misura superiore al venti per cento; il che significherebbe che i mendicanti tassati per vari milioni resterebbero tassati per vari milioni. Gradiremmo in proposito una parola di assicurazione e di chiarimento da parte dell'autorità comunale.

Al momento di andare in macchina apprendiamo che la mostruosa matricola dell'imposta di famiglia, preparata dall'Amministrazione socialista ed approvata da quella nasiana, è stata da quest'ultima, sotto la pressione dell'indignazione pubblica, finalmente ritirata.

VARIAZIONI all'itinerario: i Gruppi passeranno da via Fardella

IL RE DI NAPOLI IN VIA FARDELLA

Una consegna del Re di Napoli destinava una sentinella alla villa pubblica per evitare che i cittadini sedessero su un'edile pittura di fresco.

Con il trascorrere degli anni e attraverso il succedersi degli eventi storici, la suddetta sentinella rimase sempre a quel posto senza sapere, lei il motivo e gli altri perché glielo comandavano. Ai nostri giorni, e dopo un'accurata inchiesta negli annali delle consegne militari, si arrivò a conoscere che si trattava del sedile pitturato di fresco nella villa di Napoli.

Gli eventi si ripetono nel tempo. Circa un anno fa è stata riparata la via Fardella e l'allora Sindaco, molto opportunamente, emise una ordinanza, la quale inibiva il transito degli autocarri, onde consentire il consolidamento del fondo stradale. Ottimo provvedimento se si fosse limitato al periodo di un mese o due, ma l'ordinanza sussiste ancora e se si chiede ai solerti Vigili quale sia la ragione del divieto, non lo sanno nemmeno loro. Proprio come il sedile del Re di Napoli.

Allora vien fatto di chiedere: Perché si ripara le strade? Ogni cittadino pensa che esse si riattino per agevolare il transito, perché il Commercio, l'Industria e con esso i trasporti, non abbiano tra l'altro ad imbarcarsi nell'ostacolo delle arterie divelte e sconnesse. Ma se, riparate le strade, se ne vieta il transito con una ordinanza che non ha limiti nel tempo, meglio sarebbe stato

FRACASSA LA CORDA FRATRES



Erano senza locali, mille promesse mal mantenute. Un bel giorno spuntarono con un chiosco di legno in Corso Vittorio e si misero a fare un fracasso d'inferno. Potenza della democrazia! Lo stesso giorno ebbero i locali.

L'Ing. De Cristoforis ci ha detto...

IL GRAVE PROBLEMA IDRICO in taluni rioni della nostra città

Dal dirigente dell'Ufficio Acquedotto del Comune di Trapani, l'egregio Ing. De Cristoforis, abbiamo avuto cortesie precisazioni in merito a quanto scrivemmo nel numero scorso sugli aumenti del prezzo dell'acqua e sulla angosciata situazione di vari rioni della periferia cittadina, i cui abitanti, pur pagando il prezzo maggiorato, rimangono costantemente a bocca asciutta perché dai loro rubinetti non affiora mai neppure una goccia del prezioso, indispensabile elemento.

Per ciò che riguarda gli aumenti di prezzo, cascati sul capo di molti utenti come un tuono a ciel sereno, l'Ing. De Cristoforis ci ha spiegato che essi sono stati... inflitti in obbedienza all'art. 5 del regolamento, il quale prescrive che la quantità d'acqua da fornire a ciascuna presa sia proporzionale al numero degli appartamenti esistenti nello stabile in cui la presa stessa è situata. Tale articolo non era stato mai applicato dalle precedenti amministrazioni: fu invece rimesso in vigore dall'amministrazione straordinaria del Dott. Caliri, con deliberazione N. 228 del 13 febbraio 1946, in considerazione del fatto che quasi tutte le prese cittadine sono sforate di contatori od hanno i contatori guasti, il che rende impossibile l'esatto accertamento del reale consumo, con grave danno economico del comune.

A tale danno, secondo il criterio dell'amministrazione Caliri, poteva ovviare il sistema prescritto dall'accennato articolo 5 del regolamento, che dunque fu rimesso in vigore con la deliberazione citata. Dapprima l'Ufficio non comprese, nel numero degli appartamenti, a cui l'art. 5 si riferiva, le case terrane; ma recentemente ha esteso l'obbligo del pagamento proporzionale anche a questo tipo di alloggi, ritenendo che anzi essi si trovino in condizioni privilegiate, per quanto riguarda la fornitura dell'acqua, rispetto ai piani superiori.

Circa poi l'altra questione da noi sollevata (se fosse lecito costringere i cittadini di taluni rioni a pagare il prezzo dell'acqua maggiorato, senza fornir loro l'acqua stessa), l'egregio nostro interlocutore ci ha assicurato che l'Ufficio si è preoccupato del grave problema, e che ha preparato già da tempo un progetto di ampliamento e di rafforzamento della rete di distribuzione idrica; ma lamente non ci ha nascosto le gravi difficoltà d'ordine finanziario che si oppongono alla esecuzione del progetto.

Mentre ringraziamo l'Ing. De Cristoforis delle notizie che ha voluto gentilmente fornirci, ci riserviamo di esprimere nel prossimo numero le nostre deduzioni su questa materia così importante e così grave.

preoccupato del grave problema, e che ha preparato già da tempo un progetto di ampliamento e di rafforzamento della rete di distribuzione idrica; ma lamente non ci ha nascosto le gravi difficoltà d'ordine finanziario che si oppongono alla esecuzione del progetto.

Mentre ringraziamo l'Ing. De Cristoforis delle notizie che ha voluto gentilmente fornirci, ci riserviamo di esprimere nel prossimo numero le nostre deduzioni su questa materia così importante e così grave.

Trapani, ultima città MANCANO vagoni ferroviari

La Giunta della Camera di Commercio, presieduta dal Presidente Prof. Ricciuto, preoccupata della gravissima agitazione dei ceti industriali e commerciali di questa provincia per la mancanza di vagoni e per le difficoltà delle spedizioni di merci a collettame, dopo un ampio esame della situazione dei trasporti, e di alcune disposizioni che in atto inceppano il traffico ferroviario ha interessato le competenti Autorità onde i vagoni vengano assegnati con regolarità e in numero adeguato alle imprescindibili necessità dell'importante movimento commerciale e industriale della provincia di Trapani ed affinché siano abolite le restrizioni che attualmente regolano le spedizioni a collettame.

La Giunta ha inoltre portato la sua attenzione sull'inconveniente che perdura dei furti e degli ammanchi delle merci spedite ed ha reclamato una rigorosa sorveglianza ed una maggiore sollecitudine nei pagamenti per i danni subiti dalle Ditte. Infine ha richiesto che sia mantenuta la validità delle richieste dei vagoni fino all'effettiva assegnazione.

BANCARI in agitazione

Apprendiamo che gli impiegati della Banca d'Italia si trovano in agitazione e minacciano lo sciopero, in quanto nessuna assicurazione hanno finora ricevuto in merito agli atti miglioramenti economici.

UN OPUSCOLO dell'Ente Prov. DEL TURISMO Nell'antro di Misteri



LA LAVANDA DEI PIEDI (uno dei Gruppi restaurati da Cafiero - disegno di Corrao)

La Settimana Santa è ormai alle porte. Chi non avverte già nell'aria di questa incipiente primavera così carica di profumi, quel senso di dolce, indefinibile malinconia che pervade tutti i cuori nei giorni sacri alla Passione del Cristo? Questa Settimana che precede la Pasqua dovrebbe renderci più pensosi e più buoni, farci dimenticare gli odi, le contese, le rissie quotidiane, ricordarci che Gesù sparse il suo sangue prezioso per redimerci tutti, e che in Lui e nel Suo sacrificio dobbiamo riconoscerci fratelli.

A Trapani la Settimana Santa è particolarmente ricca di riti suggestivi, di manifestazioni popolari interessantissime, in cui la nostra gente buona e devota rivela il suo sentimento profondo e la sua fede inestinguibile. Tali manifestazioni culminano, come è noto, nella grandiosa processione dei Misteri, che quest'anno, sebbene ancor priva di alcuni gruppi bellissimi, distrutti dalla guerra, sarà riportata all'antico splendore, e resa più organica, più disciplinata, più ordinata, come si addice ad una manifestazione giustamente celebrata in tutta la Sicilia e che attira nella nostra città, nel giorno del Venerdì Santo, un gran numero di forestieri. Pubblichiamo in uno scorso numero l'itinerario della processione; ma dobbiamo avvertire che la Commissione comunale, in una recente seduta, nonostante l'opposizione di alcuni suoi membri, lo ha modificato, includendovi gran parte della Via Fardella; il che, a dire il vero, non crediamo che debba essere gradito alla maggior parte della cittadinanza, perché rompe una tradizione ormai secolare.

Ed ora una notizia che farà certamente piacere a quanti amano le cose buone e belle: l'Ente Provinciale del Turismo sta preparando un bellissimo opuscolo, che sarà

edito nei tipi della Tipografia Radio nei primi giorni della prossima settimana, e nel quale, oltre ad alcuni brevi e chiari articoli illustranti la processione dei Misteri sotto gli aspetti storico, artistico e folcloristico, i lettori troveranno le dettagliate descrizioni dei venti gruppi, e la integrale citazione dei passi evangelici in cui sono narrati gli episodi della Passione rappresentati in ciascun Mistero. L'opuscolo, che è arricchito da bellissimi disegni di Giuseppe Cafiero e di Ignazio Corrao, sarà posto in vendita, a scopo divulgativo, ad un prezzo accessibile a tutte le borse; e noi siamo certi che esso andrà addirittura a ruba, e che servirà a far meglio conoscere, anche agli stessi trapanesi, il valore artistico ed il significato dei

Misteri, che a molti è sconosciuto o mal noto. Quest'anno, come abbiamo già precedentemente annunciato, il bellissimo gruppo del «Trasporto al sepolcro» (Gesù nel lenzuolo), magistralmente restaurato da Giuseppe Cafiero, riprenderà il suo posto nella processione; e ne va data lode ai bravi salinesi che ne hanno tenacemente voluto, senza badare a sacrifici finanziari, la restaurazione. La cittadinanza trapanese potrà ammirare il gruppo, quasi miracolosamente rinato alla vita dell'arte e della fede, nel «cantiere» dove Peppino Cafiero lavora in silenzio ed in umiltà, cioè nell'ex chiesetta di S. Lucia, che da domenica sera e fino al giorno di Giovedì Santo sarà aperta al pubblico. Sarà una visita interessan-

Socialisti trapanesi a rapporto



NENNI - Ma che diavolo mi combinate a Trapani? Se fate diventar milionari tutti i morti di fame, dove va a finire il proletariato trapanese?

DA FONTANELLE A TORRE DI LIGNY

QUESTI SONO gli uffici elettorali

Il Sindaco del Comune di Trapani,

Visto il Decreto del Capo Provvisorio dello Stato 6 Dicembre 1946, n. 456, con il quale sono stati convocati per il 20 Aprile prossimo i comizi elettorali per la prima elezione dei Deputati all'Assemblea Regionale Siciliana;

Visti il Decreto L. L. 10 Marzo 1946, N. 74 ed il D. L. L. 23 Aprile 1946, N. 219;

RENDE NOTO che i luoghi di riunione degli uffici elettorali sono i seguenti:

Sezioni 1^a 2^a 3^a 4^a: Scuola Avviamento al Lavoro - Via S. Francesco d'Assisi; Sezioni 5^a 6^a 7^a: Liceo Classico - Corso Vitt. Emanuele; Sezioni 8^a 9^a 10^a 11^a 12^a: Scuole elementari S. Giovanni - Via Libertà; Sezioni 13^a 14^a 15^a 16^a 17^a 18^a 19^a: Istituto Tecnico S. Calvino - Largo S. Michele; Sezioni 20^a 21^a 22^a: Scuole elementari San Domenico - Largo S. Domenico; Sezioni 23^a 24^a 25^a: Liceo Scientifico - Via Garibaldi; Sezioni 26^a 27^a 28^a: Liceo Scientifico - Via Garibaldi; Sezioni 29^a 30^a 31^a 32^a 33^a 34^a 35^a 36^a: Scuole elementari Principe Umberto - Via G. B. Faradella; Sezioni 37^a 38^a 39^a 40^a: Scuole

Elementari - Borgo Ajuto; Sez. 41^a 42^a: Scuole Elementari - Contrada Xitta; 43^a 44^a: Scuole Elementari - Contr. Locogrande; 45^a 46^a: Scuole Elementari - Contr. Pietragnate; 47^a 48^a: Scuole elementari - Contrada Rilievo (orario votazione 47^a Sezione domenica 20 aprile dalle ore 6 alle 20); Sez. 49^a 50^a: Scuole elem. - Contrada Fulgatore.

Orario della votazione: Domenica 20 aprile dalle ore 6 alle 22; Lunedì 21 aprile dalle ore 7 alle 12.

Si avverte che gli elettori non iscritti nelle liste ma che hanno diritto di votare a seguito di una sentenza che li dichiara elettori nella circoscrizione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del D.L.L. 10 Marzo 1946 n. 74, devono recarsi ad esprimere il loro voto nella Sez. n. 19.

I militari e gli appartenenti ai corpi militarmente organizzati al servizio dello Stato a norma dell'art. 41 del D. L. L. 10 marzo 1946 N. 74 possono esercitare il voto in qualsiasi sezione elettorale in soprannumero e con precedenza sugli elettori iscritti.

Trapani, 22 marzo 1947.

Il Sindaco: SESTA

ASSUNZIONE insegnanti vedove di guerra

Il Commissario Provinciale della Associazione Nazionale famiglie dei Caduti in guerra comunica che, in applicazione del R. D. 24 agosto 1942 n. 1091 (in Gazz. Uff. 30 settembre, n. 230) le vedove di guerra abilitate all'insegnamento,

Comizi del PNM IN TUTTA LA PROVINCIA

A SALEM!

Di fronte ad una grande moltitudine di ascoltatori, ha parlato a Salem domenica scorsa il dott. Salvatore Fazio. Egli ha precisato, tra il vivo consenso del pubblico, come la questione istituzionale debba accessoriamente risolversi con il ritorno della monarchia, condiziata e indispensabile al riassetto della vita economica del nostro Paese. Ha altresì affrontato il problema sociale relativo ai rapporti tra datori di lavoro e lavoratori, precisando infine come il P.N.M. sia soprattutto un partito eminentemente anticomunista.

Intervento di una enorme massa di popolo, ha tenuto a Castelvetrano l'Avv. Garibaldi Giannitrapani. La folla, che ha interrotto più volte con fragorosi applausi e con grida di «Viva il Re» il brillante oratore, ha infine tributato al nostro Giannitrapani una calda manifestazione di simpatia.

AD ERICE

Il mercoledì successivo Garibaldi Giannitrapani tenne un altro comizio al cine Vittoria di Erice, dove, dopo aver detto della assoluta legalità del P.N.M., ha tracciato, tra la viva attenzione del pubblico, 13 linee programmatiche del Partito stesso. L'oratore è stato infine vivamente applaudito.

A SALINAGRANDE

Nella stessa giornata ha tenuto un comizio a Salinagrande il dott. Antonio D'Alì Stasi, il quale, vivamente applaudito dai convenuti, ha detto come la concordia e la fratellanza debbano stare alla base di ogni nostra iniziativa, e come la collaborazione di classe, non la lotta, sia l'unico fattore veramente determinante per la rinascita della Patria.

A CASTELVETRANO

Nel pomeriggio di domenica stessa un grande comizio con lo

A FAVIGNANA

Un altro comizio aveva luogo giovedì a Favignana dove ha parlato alla popolazione l'Avv. Garibaldi Giannitrapani. Egli ha precisato come intendimento del P.N.M. sia anche quello di mettere sul piano della pratica soluzione il problema della marineria e dei pescatori, mentre per quanto riguarda le elezioni regionali ha detto delle funzioni che all'Assemblea siciliana si riserva di esplicare il P.N.M.

CANDIDATI DEL PNM



Gianfranco Alliata

ANCORA sul tennis trapanese

Il sig. Salvatore Miceli, che non ha il piacere di conoscere, nel N. 12 del 22 corr. del «Corriere Trapanese», nel lodovole intento di dare una spinta alla ripresa del movimento tennis trapanese si è lasciato trascinare, dal suo entusiasmo, fuori carreggiata.

Le indagini che asserisce di avere condotte non sono state, evidentemente, approfondite se, a coronamento di esse, è pervenuto a conclusioni destituite, per la più parte, di fondamento.

A volere confutare adeguatamente occorrerebbe molto spazio, ma, non essendo ciò possibile, mi limiterò ad alcune precisazioni.

E' sorprendente anzitutto che nel corso delle indagini il sig. Miceli abbia ignorato l'esistenza di una società sorta per l'impegno di pochi (non ricchi) che prevalsero, dopo tenaci sforzi, sull'agnosticismo e sullo scetticismo di molti. Quale società, nel decennio 1928-1939 svolse un'intensa e multifforme attività (gare sociali, tornei aperti di terza categoria, ingaggio di allenatori, esibizione di campioni italiani e stranieri di fama internazionale, ecc.).

La guerra ha tutto travolto ed anche il Circolo del Tennis ha subito la distruzione della

più parte delle sue attrezzature. Per riportare le cose allo stato di anteguerra occorrono, preventivi alla mano, più di ottocentomila lire.

Questo è l'unico nodo, se di nodi gordiani vogliamo parlare, e per reciderlo non è sufficiente né la spada di Alessandro, né l'entusiasmo del sig. Miceli; occorrono ben altre arti che vanno adoperate con delicatezza e tatto che sono già in mano di coloro cui sta molto a cuore la sorte del sodalizio tennis trapanese.

Il campo che il sig. Miceli vede giacere nel completo abbandono è stato, ma non è, un campo di tennis. Esso ha bisogno del totale rifacimento dello strato superficiale, procedimento non facile perché venne, a suo tempo, eseguito con materiale e personale di retrovio specializzato venuto appositamente da Genova. Anche per questo lavoro sono allo studio degli esperimenti.

Se le indagini del sig. Miceli fossero state condotte bene non avrebbe ignorato l'esistenza di un Consiglio Direttivo i cui componenti lo avrebbero ragguagliato ben volentieri.

Non mi soffermo su quanto esula dal tema sportivo perché le mie, ripeto, sono soltanto delle precisazioni. Non posso però non rilevare che l'affermazione del divieto a chiacchieria di mettere i piedi sui campi conferma, ancora una volta, che le indagini del sig. Miceli sono risultate assai

fallaci. Ho voluto infatti compulsare i verbali dal maggio 1928 (epoca della inaugurazione) a tutto il 1939 e dagli atti non risulta che una sola domanda di ammissione sia stata respinta.

A che dunque parlare di distanze, di padroni ecc? Agli studenti universitari furono in passato accordate molte e notevoli facilitazioni appunto perché l'incremento del tennis, sancito nell'art. 2 dello statuto sociale, costituisce lo scopo per il quale il Circolo venne fondato.

Mi auguro pertanto che il sig. Miceli indotto, senza dubbio in buona fede, in errore, vorrà ricredersi.

G. Pappalardo

Incontro calcio Banca Sicula Banca del Sud

Sabato 29 Marzo, alle ore 16, al Campo Aulia; tra le rappresentative della Banca Sicula e della Banca del Sud, sarà disputato un incontro di calcio indetto dalla Federazione Italiana Dipendenti Aziende di Credito Sindacato Provinciale di Trapani.

Le squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

Banca del Sud
Ancora, Lari, Nolfo, Priolo, Pace, Fontana, Caruso, Cerniglia, Strazzeria, Chiarpotito, Bica.

Banca Sicula:
De Martino, Cucciarra, Liotti, Gandolfo, Coccellato, Rodolosi, Bonomi, Priolo, Serra, Caccioppo, Sincio.

Arbitro: Giacomo Basciano.

Direttore resp.: PIETRO VENTO

Trapani - Tipogr. «Radio»

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. B. SALVO CATALANO - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 65 - Telefono 1304 - TRAPANI

Dott. ANNIBALE VALENTI - Malattie della pelle, veneree e sifilitiche - Via Garibaldi, 74 - Via Poeta Calvino, 13.

Dott. VITO CATALANOTTI - Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche e Pelle. Guarigione rapida della blenorragia con la Penicillina. - Via Gen. Domenico Giglio, 4 - Trapani.

Dott. GIACOMO CAMPIONE - Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettrochoc - Consultazioni ore 12-14 - Trapani - Piazza S. Domenico ingresso Via 7 Dolori.

Dott. EMANUELE GUGGINO - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Felice, Guarigione rapida e completa con la Penicillina. Cura di debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio - terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Piazza Lucaelli, 1 - Tel. 19-45 di fronte l'Ospedale S. Antonio. Consultazioni ore 11 - 15 o per appuntamento.

Dott. GREGORIO LA TORRE - Medicina interna - Chirurgia medica - Via Arena, 35 (angolo via Orlandini) - Telef. 12-87.

Malattia degli occhi e difetti di vista
Dott. Giambattista GARSIA - Specialista in Oftalmica - Trapani Arco dell'Orologio, 3 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9 - 13 e 15 - 19.

Dott. Giuseppe PLUCHINOTTA - DOTTORE IN LEGGE E IN AGRARIA - Assistenza tecnica e legale ai contratti agrari - Stime, divisioni, frazionamenti, perizie, giudizio di accertamenti, progetti e stime di bonifiche e imprese agrarie. Via Fardella, 104 - Telefono 11-28.

Avv. Vito SPITALERI - Affari civili e penali - Via Garibaldi, 74 - Telefono 19-35.

“COMUNICAZIONE,”

“La Ditta rag. Franco Montalbano con sede in Trapani Corso Vittorio Emanuele 26 - comunica che il Sig. Rag. Cav. Giuseppe Messina della stessa Città, nessun rapporto commerciale ha con la medesima e pertanto non risponde di qualsiasi azione il predetto Rag. Messina abbia compiuto o possa compiere in nome e per conto della ditta rag. Franco Montalbano e delle sue Spettabili Case Rappresentate...”

CORRIERE TRAPANESE



VALE 115 DI PUNTO

Il coupon deve essere consegnato assieme con la dicitura «CORRIERE TRAPANESE».

REGALI PASQUALI

vi offre la

CASA DELLA SETA

Telef. 14-53 - Via Torrearsa, 91

Nel porgere i migliori auguri alla sua spett. Clientela, la

CASA DELLA SETA

a solo scopo propagandistico, per la durata di otto giorni, mette in vendita:

- m. 1.000 - stampato a L. 250 metro
- m. 1.000 - scozzese lavabile a L. 290 metro
- m. 500 - fantasia seta in 90 cm. a L. 550 metro
- m. 500 - fantasia seta in 90 cm. a L. 590 metro

Volendo dare a tutti la possibilità di acquisto, per ogni cliente non è consentita la vendita di più di un taglio di abito.

Presentiamo l'assortimento più vasto in seterie unite e fantasia.

Seta pura - Tessuti Modello in tagli esclusivi.

Visitate la grande esposizione della

CASA DELLA SETA

Telef. 14-53 - Via Torrearsa, 91

LONGANO e il Burro migliore

LONGANO

costa L. 110 l'etto

SICULI!

Contribuite ad incrementare le nostre industrie usando i nostri prodotti

Longano

DEPOSITARIO
G. BICA - Tel. 1623

TUTTI hanno una buona tazza di caffè ma il vero

MOKA-EFTI

solo al

Rao Bar

RICORDATE

MOKA-EFTI

RAO-BAR

Via Garibaldi, 34

Conoscete lo scont' X ?

Ditta PIETRO PELLEGRINO

Casa di Spedizioni
Palermo - Genova - Trapani - Marsala

Servizio bisettimanale con autocarro da e per Palermo - Marsala

per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'agenzia di Trapani: Ditta ALBERTO CASSISA

Corso Vitt. Emanuele, 4 - Telef. 1344

T. R. A. P. A. N. I.

Trasporti - Rappresentanze - Assicurazioni - Passaggi - Aerei - Moli - Imbarchi

Rag. GIUSEPPE PELLEGRINO & C.

CASA FONDATA NEL 1909
S. A. R. I.
VIA TORREARSA, 4 - TELEF. 13-75

Organizzazione speciale per il servizio di vagoni groupages dal Nord

Telegrammi: Giuseppe Pellegrino - Trapani

CHIRARDUZZI FERDINANDO

Galze

Abbigliamento

VIA TORREARSA, 76-78
TRAPANI

si avvicina!
I vostri bimbi vogliono i dolci lo zucchero è introvabile

la S. Pasqua

Niente paura!

col lievito ALVADOR

farete i DOLCI senza ZUCCHERO

Chiedetelo al vostro fornitore

Concessionaria esclusiva: O.L.D.A.E. - Casella Postale 38 - Trapani

Foto Mazzola

fotografia artistica e industriale

Annesso laboratorio riparazione e vendita apparecchi radio

VIA GARIBALDI

A RATE ED IN CONTANTI:

Macchine per scrivere, addizionali, calcolatrici, per contabilità, schedari per ogni necessità, mobili in legno e in metallo per uffici, casseforti, apparecchio «Dupleco», nastri ed accessori per macchine e duplicatori, officina specializzata per qualsiasi riparazione di macchine per uffici, macchine utensili.

Il più grande assortimento di macchine nuove ed usate - Le migliori facilitazioni di pagamento, garanzia assoluta.

Ditta Franco Montalbano - Concessionaria Esclusiva della Ing. C. Olivetti & C. S. p. A. della Officina Meccanica Olivetti (OMO) e delle più importanti fabbriche di Casseforti, mobili per ufficio, apparecchio Dupleco ecc.

Corso Vitt. Emanuele, 26 - Tel. Int. 16-28 - TRAPANI

DUPLECO

riproduce in cento e più copie qualsiasi scritto disegno, tabella, grafico, ecc. in viola ed a colori, in modo rapido, semplice, perfetto, economico.

DUPLECO

è di uso facilissimo Non esige fogli cerati, clichés, inchiostri speciali, gelatine, ecc. Ricava le copie direttamente dall'originale riproducendo su carta, cartoncino, velina, schede, buste.

DUPLECO

procura copie identiche all'originale e che si possono persino passare a copialetere.

DUPLECO

sostituisce con vantaggio qualsiasi altro duplicatore e le costose macchine per la stampigliatura indirizzi: è l'unico apparecchio che, oltre a fare la circolare stampa l'indirizzo sulla relativa busta.

Chiedete chiarimenti, preventivi e dimostrazioni senza nessun impegno alla Concessionaria esclusiva per le provincie di Palermo - Trapani - Agrigento - Caltanissetta - Enna - Catania e Messina

Ditta Franco Montalbano - Corso V. E., 26 - Tel. 16-28 - Trapani